



Allegato B

FORMULARIO DEL PROGETTO

Ambito Territoriale Sociale n. 8

POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II

Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B

Priorità di investimento 9.1- Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N

**Ulteriore implementazione e miglioramento dei servizi erogati
dagli Ambiti Territoriali Sociali**

Il presente formulario è una guida alla compilazione del progetto che si compone delle seguenti sezioni:

1. **Descrizione del progetto**
2. **Risorse umane impiegate**
3. **Caratteristiche delle Rete UPS/PUA**
4. **Preventivo finanziario**

1. Descrizione del progetto

Sezione 1.1 - Descrivere il contesto sociale di riferimento (max 2 fogli A4)

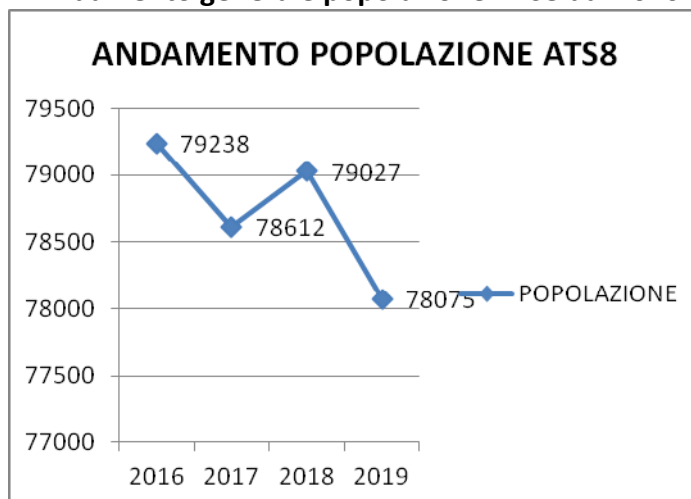
La legge 328/2000 ha segnato una vera svolta nell'organizzazione dei servizi sociali ed ha imposto cambiamenti significativi nella loro gestione, tra cui l'istituzione degli Ambiti Territoriali Sociali. Gli Ambiti Territoriali Sociali, non sono altro che i Comuni titolari dei servizi sociali, chiamati a svolgere un lavoro di pianificazione e programmazione in forma associata e in relazione con altri soggetti del territorio, sia pubblici che privati. Lo scopo principale è quello di riuscire a dare risposte più adeguate ed efficaci ai bisogni dei cittadini mettendo in sinergia le risorse esistenti ed integrando i servizi, evitando sovrapposizioni di competenze.

L' Ambito Territoriale Sociale n. 8, istituito con DGR 337/2001, rappresenta uno dei 23 Ambiti della Regione Marche, e comprende i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de' Conti e Trecastelli.

Trend demografico

La popolazione complessiva dell' ATS8 è di 78.075 e presenta un significativo calo demografico, infatti, dal 2016, la popolazione è diminuita del 1,5% (1.163 abitanti), come è possibile vedere dal grafico sotto riportato. L'andamento generale è composto da una diminuzione in tutti i 9 Comuni dell' ATS8, con maggiore rilevanza nel Comune di Castelleone di Suasa (-5,5%), di Arcevia (-4,5%) e di Ostra (-3,3%).

Tab. 1 – Andamento generale popolazione ATS8 dal 2016 al 2019



L'analisi dei trend demografici rileva un costante processo di invecchiamento della popolazione, contestualmente ad una diminuzione dei minori e anche degli stranieri nel nostro territorio, dato correlato alla diminuzione generale del numero di abitanti residenti. (Tab. 2)

Tab. 2 – Trend Demografico ATS8

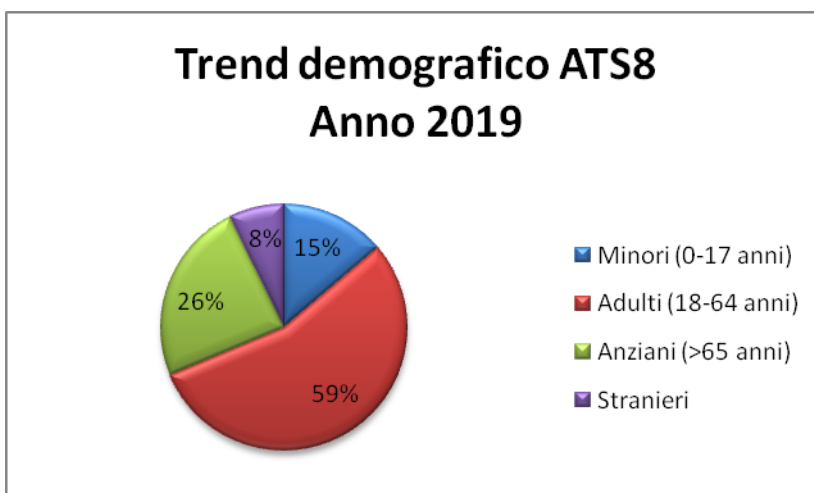
	Residenti anno 2019						Scostamento % (dal 2016 al 2019)				
	Minori 0-17 anni	%	Anziani >65 anni	%	Stranieri	%	TOT.	Minori 0-17 anni	Adulti 18-64 anni	Anziani >65 anni	Stranieri
Arcevia	487	11%	1486	34%	372	8%	4408	-16,0%	-4,1%	-1,7%	6,5%
Barbara	195	15%	371	28%	102	8%	1327	-6,2%	-4,7%	1,9%	2,0%
Castellone di Suasa	215	14%	426	27%	113	7%	1588	-16,7%	-4,6%	-1,9%	-19,5%
Corinaldo	678	14%	1372	28%	271	6%	4927	-5,6%	-1,4%	0,6%	7,4%
Ostra	1075	16%	1593	24%	649	10%	6666	-8,9%	-2,8%	0,0%	-12,5%
Ostra Vetere	458	14%	920	28%	199	6%	3234	-7,9%	-3,4%	2,5%	9,5%
Senigallia	6535	15%	11590	26%	3146	7%	44620	-3,1%	-1,6%	1,9%	-9,8%
Serra de' Conti	631	17%	920	25%	413	11%	3737	0,3%	0,4%	-2,1%	-2,2%
Trecastelli	1311	17%	1585	21%	820	11%	7569	-2,1%	-2,4%	5,4%	3,7%
Totale ATS8	11585	15%	20263	26%	6085	8%	78076	-4,5%	-2,0%	1,4%	-5,3%

L'individuazione dei dati per classi di età e la rilevanza degli stranieri risultano utili ai fini della programmazione dei servizi e della pianificazione degli interventi. I minori dell' ATS8 rappresentano il 15% della popolazione, gli ultrasessantacinquenni incidono per il 26% dei residenti e gli stranieri per l'8%. I Comuni con una rilevanza maggiore di giovani sono Serra de' Conti e Trecastelli (17%), rilevanza che si afferma anche per la categoria degli stranieri (8%). Mentre, i Comuni che presentano il maggior numero di anziani sono quello di Arcevia (34%) e di Barbara (28%), dato che riconduce al fenomeno migratorio, avviato già da diversi anni, dai Comuni dell'entroterra verso la costa, legato al mutamento della rete socio-economica del territorio. Il quadro generale della distribuzione complessiva dell' ATS8 presenta delle differenze nel trend demografico, come appena dettagliato. Considerando le relazioni tra le tre componenti principali : la presenza di anziani, di minori e stranieri; nel complesso incide per circa il 50% sulla popolazione residente.

La metà della popolazione si trova dunque in quelle fasce di età per così dire "fragile", per cui la richiesta di accesso ai servizi è più frequente e che il ruolo dell' ATS8 è strategico a vari livelli:

- prima accoglienza;
- programmazione degli interventi;
- erogazione dei servizi;
- monitoraggio dei risultati.

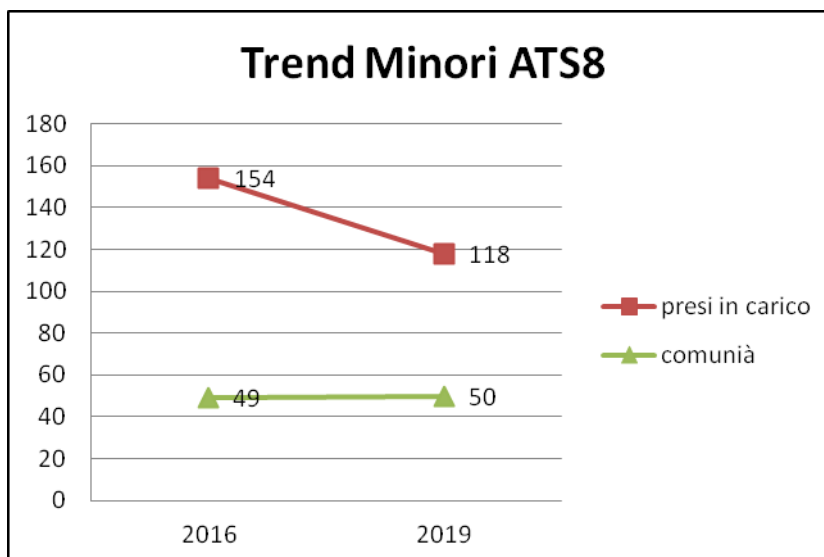
Il territorio dell'ATS8 si estende su una superficie di 457,75 kmq e caratterizzato da zone costiere, collinari e montane. I Comuni con una superficie più vasta sono collocati ai poli opposti dell'assetto territoriale dell'ATS, il Comune di Senigallia, costiero e maggiormente popolato e il Comune di Arcevia, comune montano e poco popolato. Ai fini della programmazione e



progettazione dei servizi è necessario analizzare l'assetto territoriale, per garantire l'omogeneità dei livelli qualitativi e quantitativi degli interventi, il cui fulcro centrale dei servizi si trova nel Comune di Senigallia.

Trend Minori e Famiglia

Con il termine "famiglia" si intende il primo ambiente in cui il singolo individuo è inserito, ambiente che permane nella maggior parte dei casi per tutta la vita. Il rapporto con i familiari contribuisce a fornire molti degli strumenti fondamentali per l'inserimento nella comunità, in connessione con l'assetto socio-culturale. La nascita di famiglie monogenitoriali, famiglie separate o divorziate, famiglie di fatto e di famiglie allargate, hanno portato ad una trasformazione della tipologia di utenza che si rivolge ai servizi, nonché della tipologia di richiesta. Il territorio dell'ATS8 presenta un numero di minori pari a 11.585, dato in calo dal 2016 del 4,5%.



Questo dato si ripercuote anche nel numero di prese in carico, diminuite negli ultimi 3 anni, ciò che è rimasto costante invece è il numero di minori inseriti in comunità, in particolare gli adolescenti, per via della complessità, tipica della fascia di età considerata. In linea con gli interventi già attivi sul territorio dell'ATS8 si intende prevenire i casi di disagio giovanile, tramite il potenziamento del servizio educativo e tramite nuovi progetti, anche riguardanti gli inserimenti in comunità, quale quello rivolto ai minori stranieri non accompagnati.

Trend tessuto socio-economico e occupazionale

L'ATS8 presenta un territorio fertile dal punto di vista dello sviluppo economico, infatti oggi sono attive circa 7.000 imprese, che si sviluppano a seconda della peculiarità dell'assetto morfologico dei Comuni, nei settori del commercio, dell'agricoltura, dell'allevamento e del turismo. Il trend relativo alle nascite ed alle chiusure delle imprese è in linea con quanto osservato in ambito demografico e si ripercuote sulla situazione di disoccupazione degli abitanti residenti.

Il tasso di disoccupazione dell'ATS8 è in linea con l'andamento provinciale, che dal 2012 ha avuto un aumento notevole, rimasto più o meno costante sino ad oggi, nel dettaglio se il tasso ha avuto qualche oscillazione dal 2016 e un calo nel 2018, è dato, anche, dall'innovazione delle differenti misure di contrasto messe in atto dalle amministrazioni pubbliche a livello nazionale, regionale e locale. Ne è un esempio, nell'ATS8, il progetto POR Marche rivolto a 27 disoccupati over 30, inseriti all'interno dei Comuni dell'ATS8, il progetto POR Marche per la realizzazione di 75 tirocini di inclusione sociale, i 22 tirocini attivati con fondi Ministeriali (PON) inseriti in aziende del territorio e il progetto Job Club, per la ricerca attiva del lavoro che coinvolge 36 persone.

Questa analisi si inserisce all'interno di un tessuto socio economico più ampio, vittima di una profonda crisi, ma che risulta essere stato negli anni elemento propulsivo per riqualificare ed innovare l'azione amministrativa sia dei soggetti pubblici che dei privati. Il nostro territorio è stato uno tra quelli che è stato in grado di delineare scenari innovativi finalizzati alla crescita e al

miglioramento della qualità della vita, alla tutela dell'ambiente e paesaggistica, nonché al miglioramento complessivo degli spazi urbani ed extraurbani territoriali e del sistema produttivo, partendo da un coordinamento solidale tra le istituzioni e da un costante dialogo con la Regione, che hanno portato ad un maggiore accesso ai fondi e ad una migliore programmazione delle politiche di settore.

L' Ambito Territoriale Sociale e l'avvio dell' Unione dei Comuni

I Comuni dell' ATS8 hanno intrapreso, ormai dal 2014, il percorso di gestione associata dei servizi sociali, tramite la sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio associato della funzione "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali", il cui obiettivo fondante è lo "stare insieme", con la consapevolezza che la stessa sopravvivenza delle amministrazioni comunali non può prescindere dal declinare questo nuovo sistema organizzativo, che deve innescarsi di una inedita capacità per tutti i soggetti coinvolti di ideare, programmare e gestire le politiche di welfare. Questo percorso ha portato ad un grande risultato per il territorio, con l'istituirsi dell' Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" (decorrenza 20/05/2019), sintomo di una gestione che ha uno sguardo sempre rivolto al "futuro" e all'innovazione, dove il principio di cooperazione e semplificazione, sono principi fondanti dell'azione amministrativa.

L' Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" si compone dei Comuni di Arcevia, Barbara, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra de'Conti e Trecastelli. L'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone" ha stipulato con l'Unione "Misa-Nevola" dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa la convenzione per l'organizzazione e gestione in forma associata del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini in seno alla Dimensione Territoriale Ottimale (D.T.O.) n. 7 e all'Ambito Territoriale Sociale n. 8

In questo nuovo quadro organizzativo l'Unione "Le Terre della Marca Senone" è l'ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8.

In conclusione, si intende porre l'attenzione sui cambiamenti significativi avvenuti nel nostro territorio dall'avvio del progetto POR Marche FSE 2014 – 2020 - DDPF n. 29/2016 – ATS n. 8 "Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dall' Ambito Territoriale Sociale n. 8":

- calo demografico e depopolamento dell'aree interne dell'ATS8;
- aumento dell'invecchiamento della popolazione dell'ATS8;
- mantenimento costante del tasso di disoccupazione, correlati a nuove misure di contrasto;
- diminuzione dei minori residenti, ma il costante numero di minori in comunità, in considerazione del progetto rivolto ai minori stranieri non accompagnati;
- instaurarsi di nuovi percorsi innovativi e di sviluppo delle pubbliche amministrazione, con la nascita dell' Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone".

Sezione 1.2 - Indicare finalità ed obiettivi dell'intervento (max 2 fogli A4)

Gli Ambiti Territoriali Sociali sono stati i destinatari di un sostanziale cambiamento delle politiche sociali, volto ad individuare obiettivi, modalità organizzative, strumenti e metodi di integrazione, coordinamento e collaborazione tra enti. Sono stati, poi, promotori di buone pratiche che assicurino un carattere integrato nella gestione dei servizi:

- nuove metodologie di programmazione;
- strategie di integrazione tra diversi fondi provenienti da enti pubblici o privati;

- strategie di cooperazione e coordinamento degli interventi tramite la creazione di reti pubblico-private.

Il progetto POR Marche FSE 2014 – 2020 - DDPF n. 29/2016 per l'implementazione degli ambiti si è rivelato un momento di sperimentazione, ma anche di consolidamento delle buone prassi e di rinnovamento di metodologie organizzative e tecnico-gestionali dei servizi e degli interventi.

Ne consegue che gli obiettivi e le finalità del progetto di ulteriore miglioramento dei servizi erogati dall' Ambito, per il principio di continuità dal precedente, seguono quelli individuati dal progetto avviato nel 2017.

Le finalità del progetto sono principalmente due, con indicati i relativi sotto obiettivi:

1. Standardizzazione delle procedure sperimentate, garantendo la continuità dell' Implementazione, del potenziamento e consolidamento degli interventi innovativi avviati tramite:

- la stabilizzazione del Punto Unico di Accesso del territorio dell' ATS8, in grado di accogliere la domanda, definire il bisogno ed effettuare la prima fase della presa in carico dell'utente nel percorso della rete sociale e socio-sanitaria, come definito nella DGR 111 del 23/02/2015 – Allegato A – punto 3 – “Punto unico di Accesso (PUA)”;

- la prosecuzione e l'ulteriore potenziamento del processo di accompagnamento e tutoraggio delle persone svantaggiate prese in carico dal servizio sociale professionale, in considerazione della realizzazione dei “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale”, di cui alla DGR n. 593 del 07/05/2018, finanziati dal POR FSE 2014/20 – priorità 9.1;

- la prosecuzione e l'ulteriore miglioramento del servizio-educativo extrascolastico e di sostegno delle famiglie con figli minorenni previsti dalla L.R. n. 9/2003, per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie, in modo da favorire il mantenimento degli equilibri tra vita familiare e partecipazione delle donne e degli uomini al mercato del lavoro.

Si specifica che, la presa in carico, funzione integrante e sostanziale per la realizzazione complessiva del progetto, è garantita tramite altri fondi.

2. Uniformare i servizi nel territorio, migliorando l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi erogati, tramite:

- l' implementazione e il perfezionamento degli strumenti e delle metodologie utili all' analisi del territorio, in termini di individuazione del fabbisogno, di mappatura dei punti di forza e di debolezza del territorio e di individuazione di soluzioni innovative ed efficaci;

- il miglioramento e la creazione di strumenti innovativi di programmazione degli interventi e dei servizi, sia a livello interno che esterno, ai fini di una risposta più efficace e celere all'utenza, che sia in grado di coinvolgerlo nella partecipazione dell'azione amministrativa;

- il rinnovamento e il consolidamento delle reti di istituzioni, del terzo settore e del volontariato per il costante “dialogo” volto al miglioramento della qualità dei servizi erogati e per la realizzazione pratico-operativa degli stessi.

Gli obiettivi strategici, in linea con il progetto avviato nel 2017, si sostanziano su due livelli diversi:

1. Livello “civico”, garantire ai cittadini dell’ ATS8 il diritto di accesso alla rete dei servizi e alle prestazioni socio-sanitarie, il diritto all’informazione e alla presa in carico e il diritto ad un intervento individuale appropriato.
2. Livello “gestionale”, consolidare un modello strategico di tipo integrato per garantire una programmazione sinergica dei differenti fondi e progetti, garantendo la replicabilità e sostenibilità in tutto il territorio.

Sezione 1.3 – Descrivere le attività da realizzare nel progetto in funzione degli obiettivi da raggiungere (max 2 fogli A4)

Le attività in funzione agli obiettivi sopra citati, si articolano come segue:

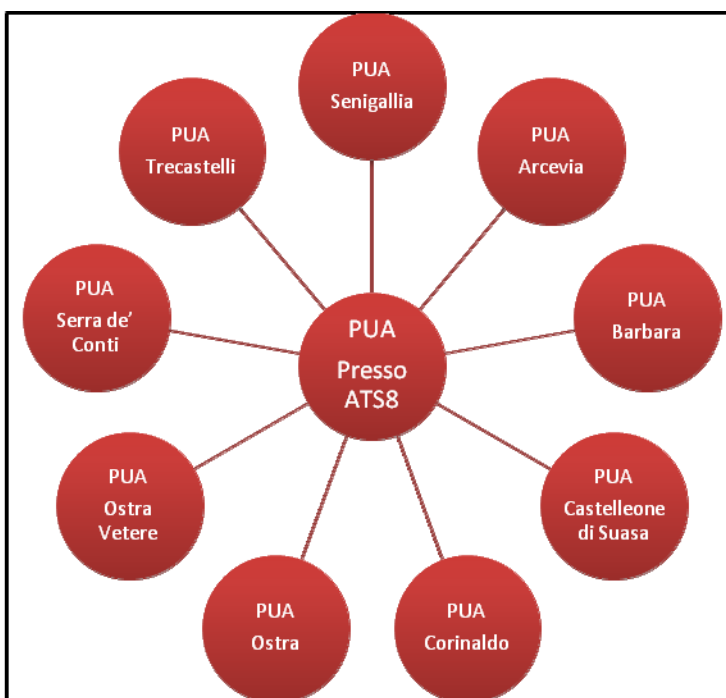
1. Funzione “Accesso/Sportelli sociali”

L’ ATS8, proseguirà, con la realizzazione dello sportello sociale “centralizzato” presso la sua sede, con la funzione di coordinamento e di raccordo di tutti i PUA dislocati presso i Comuni dell’ Ambito. Questo tipo di modello organizzativo si è rivelato efficace ed efficiente, perché ha portato ad un passaggio di informazioni più rapido, all’ utilizzo di procedure standardizzate, alla diffusione di nuove buone prassi tra i diversi sportelli.

In particolare, nel rispetto della DGR 111 del 23.02.2016, i punti unici di accesso presso i Comuni dell’ ATS8 garantiscono tutti un sistema di “front office” sul territorio, così da poter garantire una risposta immediata al cittadino e una accoglienza adeguata. Ciò che però si è sperimentato in questi anni sono i numerosi contatti, prevalentemente telefonici e tramite mail, presso la sede dell’ ATS8 – Unione dei Comuni “Le terre della Marca Senone”.

La procedura seguita dal PUA è il seguente:

1. Accoglienza dell’utenza e recepimento del contatto;
2. Rilevazione dell’esigenza specifica dell’utenza;
3. Individuazione dell’area di riferimento della richiesta, così distribuite:
 - Area Minori e famiglia;
 - Area Disabilità;
 - Area Anziani;
 - Area Inclusione Sociale;
 - Area programmazione e governo della rete dei servizi socio – sanitari e sociali;



4. Analisi del bisogno;
5. Registrazione dell'accesso/contatto all'interno del sistema informatico utilizzato dall' ATS8;
6. Raccolta delle informazioni sull'utenza e sulla situazione presentata;
7. Risposta relative ad informazioni e opportunità attive e quelle in programmazione (sovvenzioni, progetti attivi e da attivare, modulistica e modalità di presentazione della domanda, tempistiche, orari degli sportelli territoriali).
8. Invio delle informazioni per i casi complessi alle assistenti sociali competenti per territorio, per la relativa presa in carico.

Di seguito, la visualizzazione della cartella sociale di un utente che si è recato presso uno dei diversi PUA presenti nel territorio. Nello specifico è possibile visualizzare:

- i dati anagrafici;
- la cartella familiare, in cui sono presenti i componenti della famiglia;
- i servizi e gli interventi, in cui è possibile conoscere i servizi personali, i servizi della famiglia, le domande richieste, i contatti presso i PUA e il budget eventualmente assegnato per specifici progetti;
- i documenti/interventi relativa all'utenza, in termini di documentazione da allegare (a titolo esemplificativo: documenti della famiglia, progetto di intervento, diario del processo di aiuto, registrazione dei colloqui importanti, verbali delle riunioni di equipe).

Data	Avviso/Bando	Esito	Importo
05/09/2016	Carta SIA	Esclusa	0,00
29/11/2017	LEGGE 30 2016 - INTERVENTO B	non inviata	0,00
20/12/2017	Carta REI	In Corso	
29/03/2106	LEGGE 30 2015 - INTERVENTO C	Esclusa	0,00

2. Funzione di presa in carico

L'implementazione e miglioramento della funzione di presa in carico da parte dei servizi sociali professionali non è imputata a tale progetto. Il potenziamento è avvenuto tramite l'utilizzo di altri fondi, raggiungendo un organico adeguato in termini numerici, quantificabile nella presenza di un'assistente sociale ogni 6.000 abitanti, dato superiore al parametro nazionale che ne prevede una ogni 10.000 abitanti.

Si garantisce la funzione di presa in carico e, ai sensi della DGR 2015/111, la continuità dell'assistenza, definita operativamente nella progettazione personalizzata, nella programmazione, nell'erogazione degli interventi e nella valutazione dei risultati formulata nel PAI (Piano assistenziale individualizzato). Inoltre, il PAI, quale strumento di valutazione dei bisogni, del percorso assistenziale e degli obiettivi da raggiungere, redatto dal case manager è informatizzato all'interno del sistema informatico dell'Ente.

3. Funzione di Tirocini Sociali, Tutoraggio e inserimento lavorativo.

Il servizio di tutoraggio e inserimento lavorativo, ormai sperimentata la sua valenza, intende offrire alle persone in condizione di vulnerabilità, la possibilità di “mettersi in gioco” all’interno di contesti lavorativi, con l’intento di acquisire competenze tecnico professionali e relazionali. L’attività si sostanzia nelle seguenti sotto-azioni:

1. Orientamento e supporto delle persone destinatarie dell’intervento, finalizzato all’inserimento lavorativo, o, nel caso di particolare criticità, di inclusione socio-lavorativa.
2. Individuazione delle aspettative, dei bisogni, e delle attitudini della persona per definire gli obiettivi di sviluppo;
3. fornisce un sostegno concreto nella costruzione dei percorsi formativi e professionali, ponendo in relazione le sue capacità e inclinazioni con le caratteristiche del mercato del lavoro.
4. coordinamento del network di istituzioni che collaborano per la realizzazione del servizio.

Si specifica che la sintesi del processo di realizzazione della funzione di tutoraggio e inserimento lavorativo è la seguente:



4. Funzione Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali.

L’attività a carattere educativo che l’ATS8 provvederà ad attivare, si sostanzia nel potenziamento dei servizi di assistenza educativa domiciliare minori per tutti i Comuni dell’ATS8. L’aspetto da sottolineare è la possibilità di poter implementare il servizio soprattutto presso i Comuni dell’interno, rimuovendo le eventuali criticità, tramite il processo di omogeneità dell’accesso ai servizi per il cittadino, consolidando il livello quantitativo e qualitativo dell’intervento e nella distribuzione dei fondi in capo all’ATS8.

Il servizio è rivolto a minori in situazioni di disagio sociale temporaneo, a rischio di emarginazione, le cui famiglie presentano difficoltà e carenze nello svolgimento del ruolo genitoriale per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali). A tal proposito, l’intervento agisce su due fronti:

1. Accompagnamento del minore lungo alcuni percorsi di vita, scolastici, emotivi, affettivi, relazionali e di socializzazione, offrendogli la possibilità di sperimentare nuove modalità di comportamento, relazioni educative e processi di crescita positivi;

2. Supporto e accompagnamento al nucleo familiare, affinché venga salvaguardata la qualità del rapporto genitori / figli, al fine di evitare l’allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

È interessante precisare che l’ATS8 presenta un modello di intervento all’avanguardia, che agisce non solo a livello emergenziale, ma anche preventivo. Infatti, l’ATS8 ha attivo un progetto specifico di prevenzione del disagio giovanile, chiamato “Famiglia Forte”. Il progetto parte dal coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dall’attivazione di Punti di Primo contatto a scuola: sportelli psicologici rivolto ad insegnanti, alle famiglie e minori. Per i casi specifici individuati dagli insegnanti, in accordo con gli psicologi, il case manager del progetto effettua una “presa in carico” leggera e provvede all’eventuale attivazione, con il consenso della famiglia, di interventi domiciliari, di sostegno al minore e a tutta la rete familiare presente.

5. Funzione Servizio educativo estivo

I Servizi socio-educativi estivi vengono organizzati e gestiti ogni anno dall'ATS8, con il coinvolgimento anche del Terzo settore (associazioni di promozione sociale, cooperative sociali) in particolare si realizzano:

- le colonie marine per i Comuni dell'interno dell' ATS8;
- i centri estivi per tutti i Comuni dell'ATS8.

L'Amministrazione ha investito negli anni nei servizi socio-educativi estivi perché ha saputo riconoscere il valore e l'importanza della programmazione di questo intervento, in termini di:

- inclusione sociale;
- conciliazione familiare tempi di vita e lavoro;
- consolidamento del tessuto sociale e dei rapporti di buon vicinato.

Per quanto appena detto i servizi sono garantiti tramite altri fondi.

Le attività del progetto sopra descritte, si articolano all'interno di un sistema di azioni più ampio, scandito da un preciso cronoprogramma, così predisposto:

1. Fase propedeutica per la presentazione del progetto, che comprende gli adempimenti amministrativi per l'avvio del progetto (presentazione, acquisizione CUP, firma atto di adesione).
2. Fase di Avvio delle attività del progetto, che comprende gli adempimenti a carattere operativo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto.
3. Fase di Monitoraggio fisico e finanziario, che include la valutazione qualitativa e quantitativa del raggiungimento degli obiettivi e la rendicontazione trimestrale, comprensiva delle dichiarazioni indicanti tempi e luoghi di prestazione delle attività del personale impiegato nelle funzioni finanziate.
4. Fase del GVL, che consiste nella convocazione e realizzazione del Gruppo di Valutazione Locale, che ha il compito di valutare qualitativamente, per ciascuna funzione, la realizzazione delle attività di progetto.

Attività	Cronoprogramma - suddivisione trimestrale												
	2019		2020				2021				2022		
	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
1. Fase Propedeutica - presentazione del progetto													
2. Fase - Attività del progetto													
3. Fase - Monitoraggio fisico e finanziario													
4. Fase - GVL													

Sezione 1.4 - Descrivere le procedure che si intendono adottare per l'adempimento degli obblighi informativi relativi al SIFORM 2 ed al SIRPS (indicare, per ogni sistema operativo, il profilo professionale dedicato alla compilazione, la frequenza della stessa, ad esempio giornaliera, settimanale, mensile, modalità di compilazione) (max 2 fogli A4)

Le procedure da adottare ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi applicati ai diversi sistemi informatici sono state sperimentate e consolidate nell'arco dei 30 mesi di progetto, approvato con DDPF n. 17 del 10 marzo 2017. In particolare:

1. Monitoraggio fisico – SIRPS

Il SIRPS è il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, ai fini della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, come indicato nel Regolamento Europeo n. 1303/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, di cui all'art. 125, comma 2, lettera d.

L'alimentazione del Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali avverrà tramite i dati relativi a:

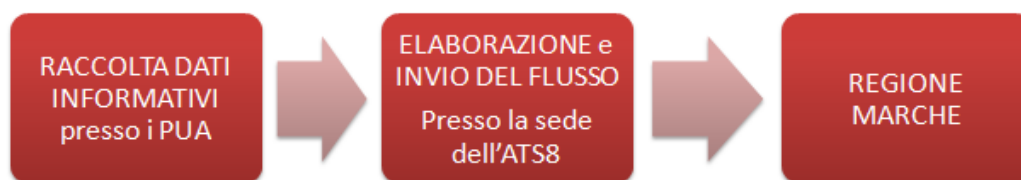
- contatti della rete degli sportelli dell' ATS8;
- prese in carico delle assistenti sociali dell' ATS8, non finanziate con questo progetto.
- interventi previsti dalle funzioni di tirocini sociali, tutoraggio ed inserimento lavorativo e di assistenza educativa e sostegno alle funzioni genitoriali.

L' ATS8 è dotato, ormai da diversi anni, di una piattaforma denominata *SICARE - Sistema Innovativo per il Welfare*, utilizzata per il regolare adempimento dei dati informativi del servizio sociale professionale e ampliata per la raccolta dei dati di tutti i nuovi progetti dell' Ambito (PON, POR, Progetto "Sport ragazzi in movimento", progetto Home Care Premium, ecc..).

Il processo di raccolta ed invio dei flussi si compone di due momenti fondamentali:

1. Raccolta dei dati presso tutti i PUA dislocati nei Comuni dell'ATS8, tramite l'inserimento giornaliero delle informazioni all'interno del sistema Sicare da parte dell'assistente sociale, in base alla richiesta dell'utenza o all'istanza presentata.
2. Preparazione ed invio del flusso informativo alla Regione, a cadenza trimestrale, da parte di una figura professionale informatica dedicata a tale mansione.

Si propone la seguente sintesi figurativa.



2. Monitoraggio finanziario – SIFORM2

Il SIFORM – Sistema informativo per la formazione professionale, è il nuovo sistema di comunicazione con la Regione Marche nella gestione dei progetti da essa finanziati. In particolare, per tale specifico progetto, è lo strumento necessario per effettuare il monitoraggio finanziario, che ha cadenza trimestrale, come indicato nell'art. 11 dell' Avviso Pubblico. La rendicontazione trimestrale delle ore erogate per ogni funzione avviene entro il 15 del mese successivo al periodo di riferimento, così cadenzato:

- 1° trimestre – periodo gennaio, febbraio, marzo;
- 2° trimestre – periodo aprile, maggio, giugno;
- 3° trimestre – periodo luglio, agosto, settembre;
- 4° trimestre – periodo ottobre, novembre, dicembre.

La documentazione, che verrà inviata, comprende:

- la scansione dei timesheet debitamente compilati e sottoscritti dagli operatori, controllati e controfirmati dal responsabile del progetto, nonché coordinatore dell' ATS8, Dott. Maurizio Mandolini;
- la domanda di rimborso trimestrale, riepilogativa delle ore erogate nel trimestre di riferimento, sottoscritta dal coordinatore;
- il modello excel riepilogativo delle ore erogate mensilmente per ogni operatore.

Il processo di inserimento prevede diversi passaggi all'interno della piattaforma:

1. Accedere alla piattaforma SIFORM2;
2. cercare nella sezione gestione progetti – cruscotto progetto, il progetto di riferimento, identificato da un codice, chiamato codice siform;
3. entrare nella sezione denominata Rendicontazione Trimestrale;
4. cliccare il "bottono" Nuova;
5. inserire il periodo di riferimento della rendicontazione;

6. inserire il numero di ore erogate dal personale, così che, in automatico, viene calcolato l'importo complessivo delle spese, suddivise per Categoria A (totale ore erogate per costo standard di € 18,00) e Categoria B (corrispondente al 40% della Categoria A);

7. salvare i dati inseriti;

8. riaprire la sezione della rendicontazione in cui inserire un'unica cartella, in formato zip, contenente i documenti sopra citati;

9. effettuare la presentazione della rendicontazione.

La rendicontazione presentata, rimane tale, sino alla verifica dell' Autorità di Gestione, che una volta controllata invia una dichiarazione delle ore riconosciute all'ATS, e modifica nel sistema lo stato della rendicontazione che risulterà verificata.

Tale processo di verifica, preparazione e presentazione della documentazione necessaria viene svolta da un operatore specifico adibito a tale mansione. L'operatore ha un duplice compito, di adempiere al monitoraggio finanziario in tutti i suoi aspetti e di diffondere le informazioni necessarie alla compilazione dei registri presenze agli operatori, in considerazione di quanto descritto nelle indicazioni operative delle attività di controllo inviate dalla Regione Marche.

L' ATS8 assicura una puntale e corretta gestione del sistema di monitoraggio fisico e finanziario, alla luce dell'esperienza maturata negli ultimi 30 mesi, recependo le nuove indicazioni presenti all'interno dell' Avviso Pubblico, approvato con Decreto n. 203 del 12.09.2019.

Sezione 1.5 - Risultati attesi, dettati dall' Avviso pubblico (max 2 fogli A4)

Obiettivi quantitativi:

- il conseguimento di una percentuale di fruizione pari o superiore al 7%, (*quantità di contatti, prese in carico e interventi erogati in rapporto alla popolazione residente*);
- l'apertura di uno sportello ogni 20 mila abitanti, come definito nel Piano Nazionale Povertà;
- garantire la presenza di un assistente sociale ogni 5000 abitanti, come stabilito da Piano Nazionale Politiche Sociale.

Obiettivi qualitativi:

- l'applicazione della metodologia per la presa in carico di cui all'Allegato E alla DGR 1223/2016 e s.m.i.;
- l'attivazione, laddove previsto, del Programma d'Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori a rischio denominato PIPPI di cui alle linee di indirizzo nazionali approvate in Conferenza Unificata in data 21/12/2017 e pubblicate sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

Sezione 1.6 – Indicare eventuali altri risultati attesi considerati territorialmente rilevanti dall'ATS (max 2 fogli A4)

Oltre i risultati attesi, dettati dall' Avviso Pubblico, gli obiettivi e le finalità del progetto prevedono che "a cascata", si producono ulteriori risultati da considerare a livello territoriale nell' Ambito 8, in connessione con i progetti attivi nel territorio. Si premette che i risultati individuati nel progetto "Implementazione e miglioramento dell' Ambito Territoriale Sociale n. 8", continuano ad avere valenza anche in questo progetto.

In particolare, i risultati attesi sono:

- il rinnovamento del "volto" dell' Ambito Territoriale Sociale n. 8, in considerazione, inoltre, del nuovo percorso avviato con l'istituzione dell' Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", focalizzando la propria attenzione sul ruolo di coordinamento e programmazione dei servizi sociali per tutto il territorio, anche tramite un nuovo sito internet e uno specifico piano di comunicazione a livello di social network (facebook, instagram);
- miglioramento del processo di sinergia e integrazione tra i diversi fondi rivolti all' Ambito, provenienti da diversi enti pubblici e privati. L' Ambito assume un ruolo strategico non solo per le politiche sociali, ma anche per quelle del lavoro e giovanili. Ne sono un esempio il progetto CO.E.SA e il progetto Artistikamente.com, rivolti ai giovani, il progetto "terre d'amare: valorizzazione delle persone e del territorio" e il progetto Job Club, rivolti a persone disoccupate in cerca di nuova occupazione;
- miglioramento dei livelli standard e dell'omogeneità degli interventi presso tutti i Comuni dell' ATSS, processo già avviato e in continua evoluzione;
- miglioramento dei livelli qualitativi e quantitativi della programmazione degli interventi e dei servizi in capo all' Ambito;
- miglioramento delle prestazioni degli interventi, anche in termini di formazione degli operatori, tramite la realizzazione di convegni e corsi di aggiornamento, a carattere pubblico o rivolto a specifiche figure professionali;
- miglioramento del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dell'impatto dei progetti attivi nel territorio, tramite le verifiche del Gruppo di Valutazione Locale. Gli incontri del GVL sono preziosi momenti di confronto con gli stakeholders, ambasciatori degli interessi del cittadino;
- implementazione della governance multilivello: interna, per garantire un costante ed efficiente flusso comunicativo tra i PUA, esterna, tramite la partecipazione e il coinvolgimento degli attori territoriali del Terzo settore e istituzionale, per la cooperazione sinergica tra gli enti istituzionali, gli organi regionali e locali (ASUR, scuole, CIOF).

Infine, il risultato fondamentale è il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, sia in termini di accessibilità ai servizi sia di erogazione degli interventi.

2. Risorse umane impiegate

Sezione 2.1

Il progetto prevede l'impiego dei seguenti profili professionali, *ad es. n. assistenti sociali, n. educatori professionali ... in relazione alle funzioni finanziate dal progetto* (max 2 fogli A4)

Il progetto di ulteriore miglioramento e implementazione dell' Ambito, si sviluppa in continuità con il precedente progetto che terminerà a dicembre 2019. L' Amministrazione ha deciso di proseguire il percorso già avviato, effettuando, come previsto dalle normative, le proroghe dei contratti d'appalto per tutte le funzioni del progetto.

Le risorse impiegate sono così distribuite come di seguito indicato:

1. Accesso/Sportello Sociale

Per tale funzione, come già sperimentato, saranno impiegate n. 2 operatori, a tempo pieno, collocate presso la sede dell' ATSS – Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", sito in P.zza Roma 23, Trecastelli, Municipalità di Monterado. Entrambe le figure garantiscono la funzione di ascolto, accoglienza ed orientamento dell'utenza e rappresentano il punto di raccordo e coordinamento dei PUA territoriali, ma la loro specificità viene valorizzata come segue:

- Operatore 1 – Figura specializzata nel settore sociale, per l’elaborazione della documentazione necessaria per l’accesso e l’erogazione dei servizi territoriali e dei nuovi progetti; per la gestione amministrativa e finanziaria del progetto specifico (SIFORM2);
- Operatore 2 – Figura specializzata nel settore informatico, per l’aggiornamento del sistema informatico Sicare, per la gestione dell’attività correlata al sistema informativo SIRPS per il monitoraggio fisico, per la pubblicazione e pubblicizzazione degli interventi all’interno del sito istituzionale.

2. Presa in carico. L’implementazione ed il miglioramento della presa in carico da parte dei servizi sociali professionali non è imputata a tale progetto, ma tale funzione verrà garantita e rafforzata per la sua realizzazione, come precedentemente detto, dalle assistenti sociali interne all’ente e da quelle di cui al PON INCLUSIONE/PIANO POVERTA’ che insieme, ad oggi, consentono il raggiungimento di un organico adeguato in termini numerici, quantificabile nella presenza di un’assistente sociale ogni 6.000 abitanti, dato superiore al parametro nazionale che ne prevede una ogni 10.000 abitanti.

3. Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo. Il servizio di tutoraggio e di accompagnamento per l’inserimento lavorativo prevede il coinvolgimento di n. 6 operatori specializzate nel settore sociali e delle politiche del lavoro, in considerazione, anche, dell’avviato progetto POR per la realizzazione di tirocini di inclusione sociale proposto dall’ ATS n.8 – priorità 9.1. Nella specifica funzione sono coinvolti servizi pubblici e privati dedicati alle politiche attive del lavoro (CIOF e soggetti privati accreditati) ed è attivata una collaborazione di rete al fine di reperire nuove aziende ed enti ospitanti. Il servizio presenta la seguente organizzazione interna:

Operatore	Sede	Attività	Monte Ore	Ore settimanali
n. 1	ATS8 – Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”	Coordinamento dell’attività di tutoraggio e inserimento lavorativo.	4320	36
n. 2,3,4,5,6	CIOF del Comune di Senigallia e itineranti sul territorio	Tutoraggio e accompagnamento all’inserimento lavorativo.	6570	52

4. Assistenza educativa e sostegno alle funzioni genitoriali. Il servizio di assistenza educativa come stabiliti dalla L.R. 9/03 ha l’obiettivo di rispondere alle esigenze di possibili fruitori individuati dal servizio sociale o ampliare le ore per quelli attualmente in carico. Il numero di ore complessive, pari a 7.296, verranno erogate tramite uno specifico criterio di suddivisione per ogni singolo Comune dell’ ATS, in considerazione del numero di minori residenti e del fabbisogno. L’intervento viene svolto da educatori e da personale in possesso dei necessari requisiti, come da normativa, in continuità con gli affidamento a terzi, quali cooperative sociali. A differenza delle altre funzioni del progetto, questa è quella maggiormente itinerante e con maggior ricambio di personale, per tale motivo si ipotizza che n. 57 operatori verranno adibiti per tale servizio, a cui sono state assegnate 128 ore, quindi il monte ore complessivo suddiviso equamente per il numero di operatori. Solo in fase organizzativo - operativa, sarà possibile, anche in base ai contratti collettivi di lavoro e delle ore settimanali a disposizione, individuare il numero di ore per ogni operatore.

Infine, l’indicatore di esperienza professionale degli operatori dell’ATS8 è 20,60.

Sezione 2.2

Indicare, per ciascuna risorsa da impiegare nel progetto, il profilo di appartenenza dell'esperienza acquisita inserendo la lettera corrispondente, al fine di valutare nel dettaglio la composizione del gruppo di lavoro, definendone il relativo punteggio.

Profilo di appartenenza	Anni di esperienza nella funzione
A. Profilo basso	<=2
B. Profilo medio	>2 e <=5
C. Profilo buono	>5 e <=10
D. Profilo Alto	>10

Per la funzione “**Accesso/Sportelli sociali**”

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
1	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	B	B	4320
2	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	B	B	4320
Totale ore				8640

Sezione 2.3

Per la funzione “**Presa in carico**”

Operatore	Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		Numero Ore dedicate al progetto
		nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	
1	/	/	/	/
Totale ore				/

Sezione 2.4

Per la funzione “**Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo**”

Esperienza professionale pregressa

Operatore	Titolo di studio	nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	Numero Ore dedicate al progetto
1	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	D	B	4320
2	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	D	C	2400
3	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	D	C	1200
4	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	B	B	1440
5	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	D	D	330
6	Classi di laurea (pre e post D.M. 509/99) in discipline umanistiche, economico-sociali, socio-sanitarie o equipollenti	B	B	1200
Totale ore				10890

Sezione 2.5

Per le funzioni “Assistenza educativa” e “Sostegno alle funzioni genitoriali” - “Servizio socio-educativo estivo”

		Esperienza professionale pregressa		
Operatore	Titolo di studio	nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)	nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)	Numero Ore dedicate al progetto
Da 1 a 59	Titoli di studio di cui all'art. 14 commi 1 e 2 del regolamento regionale n. 13/2004 attuativo della L.R. n. 9/2003	B	B	7296
Totale ore				7296

3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA

Sezione 3.1

La rete degli UPS/PUA è composta da n. 10 sportelli ed ha le seguenti caratteristiche:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	Comunedì Arcevia	Piazza Garibaldi, Arcevia	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
2	Comune di Barbara	Via Castello, 4 Barbara	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
3	Comune di Castelleone di Suasa	Piazza Principe di Suasa, 7, Castelleone di Suasa	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
4	Comune di Corinaldo	Via del Corso, Corinaldo	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
5	Comune di Ostra	Piazza dei Martiri, 5, Ostra	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
6	Comune di Ostra Vetere	Piazza Don Minzoni, 1, Ostra Vetere	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
7	Comune di Senigallia	Via Fratelli Bandiera, 11 Senigallia	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
8	Comune di Serra de' Conti	Piazza Gramsci	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
9	Comune di Trecastelli – Municipalità di Ripe	Piazza Castello, 1 – Municipalità di Ripe	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
10	Comune di Trecastelli – Municipalità di Monterado	Piazza Roma 23, Trecastelli	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no
11	ATS8 – Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”	Piazza Roma 23, Trecastelli	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no

di cui finanziati n. 1 e indicare quali:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	ATS8 – Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”	Piazza Roma 23, Trecastelli	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no	x sì <input type="checkbox"/> no

Sezione 3.2

Nel caso si sia risposto affermativamente alle colonne “Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi” e “Collocato in area adeguatamente popolata” della precedente tabella, indicare le motivazioni della risposta per ciascun sportello di tutta la rete:

N.	Fondamento dell’affermazione: “collocazione dello sportello in area adeguatamente servita da mezzi pubblici e/o dotata di parcheggi”	Fondamento dell’affermazione: “collocazione dello sportello in area adeguatamente popolata”
1	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del

	servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento.	Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
2	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento.	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
3	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento.	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
4	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
5	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
6	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
7	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
8	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
9	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
10	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.
11	Lo sportello è situato nella zona centrale del Comune e servite da mezzi pubblici e di parcheggi liberi e pagamento	Lo sportello è ubicato nella zona centrale del Comune di riferimento, caratterizzato dalla più alta densità di popolazione del territorio.

Sezione 3.3

Per consentire una migliore comprensione da parte della Commissione di Valutazione Regionale (CVR) è possibile allegare degli elaborati grafici/piantine/mappe che evidenzino la copertura territoriale ed in termini di popolazione servita di ciascun sportello evidenziato nelle tabelle di cui sopra.

4. Preventivo finanziario

Sezione 4.1

Spese per il personale (cat. A)

Funzione	Costo lordo orario Standard	Numero ore ¹	Totale
Accesso/sportelli sociali	€ 18,00	8.640	€ 155.520
Presa in carico	€ 18,00	0	€ 0
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00	10.890	€196.020

¹ Il “numero ore” deve corrispondere al “totale ore” indicato nelle tabelle di cui alle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.5

<i>Assistenza educativa, Sostegno alle funzioni genitoriali e Servizio Socio educativo estivo</i>	€ 18,00	7.296	€ 131.328
Totale Categoria A - Spese per il personale		26.826	€ 482.868

Sezione 4.2

Altri costi ammissibili (cat. B)

Questa sezione non va compilata in quanto l'ammontare degli altri costi è automaticamente determinato nel 40% del totale della Categoria A - Spese per il personale.

Il costo complessivo dell'intervento è automaticamente calcolato sommando al totale della Categoria A - Spese per il personale gli altri costi ammissibili.